

ARRIVATO 3-12-2015

Prot. 11188

COMUNE DI Chiusa Sclafani

Provincia di Palermo

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Giuseppe Bilello*

Comune di Chiusa Sclafani

Revisore unico

Verbale del 02.12.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Chiusa Sclafani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corleone, li 02 dicembre 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Giuseppe Di Iorio



## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

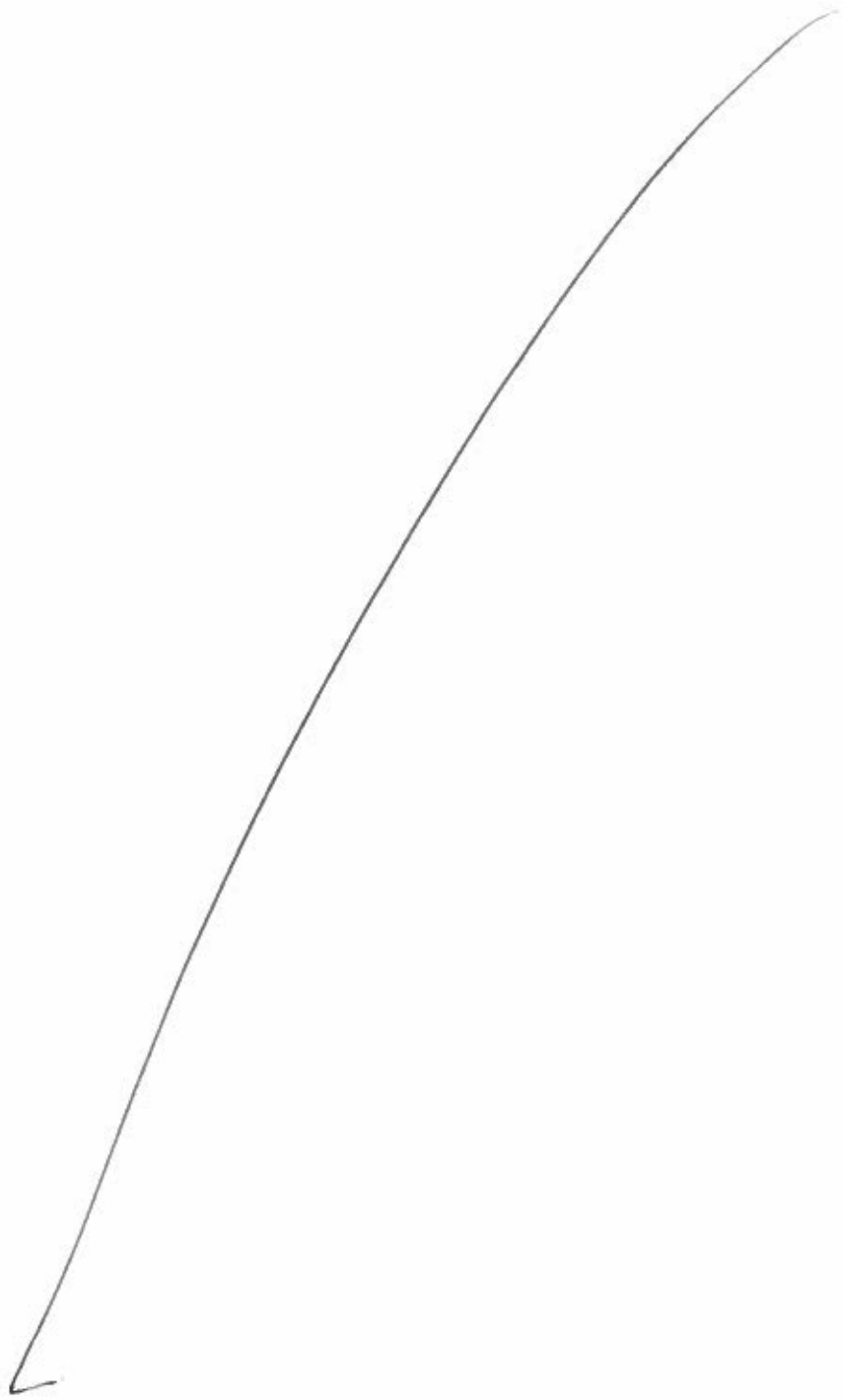
*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

Handwritten marks or characters in the top left corner.



**VERIFICHE PRELIMINARI**

premesso che la GC in data 27/08/2015, con delibera n. 107 aveva approvato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

che il Consiglio Comunale, nella seduta del 15/10/2015, non ha approvato lo schema di bilancio sottoposto all'approvazione;

che la GC con delibera n. 135 del 19/11/2015, ha provveduto ad approntare un nuovo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

**Il sottoscritto** Bilello Giuseppe, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 24/11/2015 il nuovo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 19/11/2015 con delibera n. 135 e i relativi seguenti allegati obbligatori (documenti e allegati in parte già forniti in sede di verifica del precedente schema di bilancio 2015):

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, delibera GC n. 80 del 01.07.2015;
- la delibera GC n. 104 del 25.08.2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera del Consiglio di diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la proposta delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19/11/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
  - visto il cronoprogramma, predisposto dal responsabile dell'UTRC di concerto con il responsabile dell'Ufficio finanziario, delle entrate e delle spese in c/capitale per il triennio 2015/2017:
  - Nota integrativa al bilancio di previsione 2015/2017 redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che illustri i criteri di formulazione delle previsioni di entrata e spesa oltre ai contenuti tipici previsti (Principio contabile applicato relativo la programmazione di bilancio punto 9.11.1)
  - prospetto relativo ai limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228 ( ; Art. 1 comma 138 - Acquisto immobili da P.A. Art. 1 comma 141 - Mobili e arredi Art. 1 comma 143 - Autovetture Art. 1 comma 144 - Esclusioni commi 141 e 143 Art. 1 comma 146 - Consulenza in materia informatica);
  - prospetto relativo i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - *prospetto relativo* limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - *prospetto relativo* limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- rilevato che non risultano allegati i seguenti documenti:**
- i bilanci e risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite e partecipate per l'esercizio di servizi pubblici;
- rilevato inoltre che non risultano adottate delibere di variazioni delle aliquote dei tributi comunali (addizionale IRPEF, IMU, TARI);

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### **Per gli enti in equilibrio**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto dell'esercizio 2014) risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare oltre a quelli già riconosciuti, come da dichiarazione dei responsabili dei servizi;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Non ho ricevuto comunicazioni relative a debiti fuori bilancio o passività potenziali oltre a quelli già riconosciuti e iscritti in bilancio (Titolo 2°) per € 118.150,00 (esproprio Conigliaro).

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	739.979,56	779.018,76	1.043.966,37
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

### Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'Ente con delibera GC n. 45 del 30/4/2015 ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e ha determinato il fondo pluriennale vincolato in € 754.767,84 ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in Euro 552.796,96 di cui:

- parte vincolata € 235.635,40;
- parte disponibile € 317.161,56



<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.236.100,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.781.195,09
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	315.861,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.977.311,75
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	286.501,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.287.377,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	260.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	382.200,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	938.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	938.000,00
<i>Totale</i>	<b>7.323.839,00</b>	<i>Totale</i>	<b>8.078.706,84</b>
<b>Fido Pluriennale vincolato</b>	<b>754.867,84</b>	<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>8.078.706,84</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>8.078.706,84</b>

Il saldo netto *da finanziare* risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
<b>entrate finali (titoli I,II,III e IV)</b>	+	<b>6.125.839,00</b>
<b>spese finali (titoli I e II)</b>	-	<b>6.758.506,84</b>
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-632.667,84</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015 suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.551.326,88	2.753.673,12	3.236.100,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		0,00	
Entrate titolo II	1.519.971,44	295.350,85	315.861,00
Entrate titolo III	172.262,72	150.965,31	286.501,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.243.561,04</b>	<b>3.199.989,28</b>	<b>3.838.462,00</b>
Spese titolo I (B)	2.989.831,38	3.005.876,84	3.781.195,09
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	107.732,02	114.809,63	122.200,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>145.997,64</b>	<b>79.302,81</b>	<b>-64.933,09</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			137.210,27
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>145.997,64</b>	<b>79.302,81</b>	<b>72.277,18</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.206.652,09	1.039.311,39	2.287.377,00
Entrate titolo V **	0,00		0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.206.652,09</b>	<b>1.039.311,39</b>	<b>2.287.377,00</b>
Spese titolo II (N)	1.241.472,39	1.035.365,19	2.977.311,75
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-34.820,30</b>	<b>3.946,20</b>	<b>-689.934,75</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	122,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			617.657,57
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>-34.698,30</b>	<b>3.946,20</b>	<b>-72.277,18</b>

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	100.710,00	100.710,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	544.987,00	544.987,00
Per contributi in c/capitale altri Enti	226.690,00	226.690,00
Per contributi c/apitale altri soggetti	36.700,00	36.700,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione aree e conc. Diritti patrim.	515.000,00	515.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.000,00	1.500,00
Per proventi concess. Edilizie e condono	30.000,00	30.000,00
Per contributi in conto capitale Stato	964.000,00	964.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.421.087,00</b>	<b>2.419.587,00</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

**entrate e spese non ripetitive**

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.000,00
Altre: TASI 2014	50.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>53.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	45.857,76
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>45.857,76</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>7.142,24</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		617.658
- avanzo del bilancio corrente		72.277
- alienazione di beni		515.000
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.204.935</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		-
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		964.000
- contributi regionali		544.987
- contributi da altri enti		226.690
- altri mezzi di terzi		36.700
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.772.377</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>2.977.312</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>2.977.312</b>

-	0
---	---

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti                      euro . 137.210,27.
- vincolato per investimenti                      euro . 617.657,57.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

<b>Bilancio di previsione 2015</b>			
FPV applicato alla spesa corrente	<b>137.210,27</b>	FPV applicato alla spesa in conto capitale	<b>617.657,57</b>
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
FPV applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	<b>137.210,27</b>	Totale FPV applicato alla spesa in conto capitale	<b>617.657,57</b>

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

## 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	2.713.000,00	2.592.300,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	209.581,00	209.581,00
Entrate titolo III	156.248,00	156.248,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.078.829,00</b>	<b>2.958.129,00</b>
Spese titolo I (B)	2.940.942,13	2.822.463,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	130.000,00	135.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>7.886,87</b>	<b>666,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>7.886,87</b>	<b>666,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	80.000,00	80.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
Spese titolo II (N)	87.886,87	80.666,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-7.886,87</b>	<b>-666,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>-7.886,87</b>	<b>-666,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 80 del 01/07/2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 104 del 25/08/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 24/08/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

### **9. Verifica della coerenza esterna**

#### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	3209	
2011	3065	
2012	2944	3073

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista	obiet. rideter. Claus. Salv	riduz. Patto regionale	obiettivo
2015	3073	8,60%	264	248	75	323
2016	3073	9,15%	281	237	8	245
2017	3073	9,15%	281	209		209

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

	2015	2016	2017
F/do Plurienn. Vinc. Parte Corrente	137		
Entrate correnti previsione accert.	3957	3079	2958
Spese correnti previsione impegni	3781	2941	2822
<b>differenza A</b>	<b>176</b>	<b>138</b>	<b>136</b>
previsione incassi titolo IV	500	195	155
riduzioni entrate	0		
previsione pagamenti titolo II	352	88	81
riduzi spese	0		
<b>obiettivo di parte capitale B</b>	<b>148</b>	<b>107</b>	<b>74</b>
<b>totale obiettivo (A+B)</b>	<b>324</b>	<b>245</b>	<b>210</b>
<b>obiettivo previsto</b>	<b>323</b>	<b>245</b>	<b>209</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>OK! P.ris!</b>	<b>OK! PAT</b>	<b>OK! P. rispet.</b>



## 4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	323	324	-1
2016	245	245	0
2017	209	210	-1

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici.

**Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.**

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	318.666,00	318.666,00	340.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	0,00		24.500,00
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	3.499,62	2.791,00	3.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	87.641,12	171.300,40	80.000,00
Addizionale Consumo Energia Elettrica	6.339,81	17,49	
Imposta di soggiorno		0,00	
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>416.147</b>	<b>492.775</b>	<b>448.000</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI			647.000,00
TA RES/TASI	439.000,00	419.855,00	50.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			8.200,00
Altre tasse proprie	180,33		200,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>439.180</b>	<b>419.855</b>	<b>705.400</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			1.458.300,00
Fondo solidarietà comunale	696.000,00	1.841.043,23	624.400,00
Altri tributi propri	0,00	1.841.043,23	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>696.000,00</b>	<b>1.841.043,23</b>	<b>2.082.700,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.551.326,88</b>	<b>2.753.673,12</b>	<b>3.236.100,00</b>

Per le entrate tributarie proprie l'Ente non ha adottato alcuna delibera di modifica o conferma delle aliquote, pertanto le somme iscritte in bilancio sono state calcolate con le aliquote deliberate per il 2014 o anni precedenti.

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 340.000, con una variazione di:

- euro 21.334,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013 e rendiconto 2014.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 22.000 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

Nella spesa è prevista la somma di euro 8.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha disposto modifiche dell'addizionale IRPEF (0,50%) da applicare per l'anno 2015. Il

gettito è previsto in euro 80.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

### Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in Euro 624.400.

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 647.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015), di cui di competenza 2015 € 399.555,64 e € 247.444,36 per ruoli anni precedenti.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Si ritiene segnalare al Consiglio Comunale che la Catanzaro Costruzioni Srl, con nota pervenuta all'Ente in data 30/11/2015, prot. 11020, ha comunicato che il Libero Consorzio di Agrigento, Ex Provincia Regionale di Agrigento, potrebbe rideterminare l'aliquota del tributo speciale in discarica in € 12,00/t e richiedere il pagamento anche per gli anni passati

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### TASI

L'ente con delibera CC n. 27 del 14.05.2015 ha determinato l'aliquota TASI per il 2015 nella misura dello 0% (zero).

Si rileva che per un ritardo nella pubblicazione sul sito del MEF della delibera n. 11 del 12.06.2014, con la quale il consiglio determinava per l'anno 2014 la non applicazione dell'imposta (aliquota 0%), la TASI, secondo le disposizioni di legge, veniva comunque applicata con le aliquote minime, le entrate previste per € 50.000 sono riferite all'anno 2014. Si sottolinea l'obbligo per l'Ente di procedere all'azione di accertamento e recupero delle somme

dovute oltre che la puntuale verifica degli adempimenti e della tempistica, al fine di attuare una puntuale applicazione delle norme e delle deliberazioni dell'ente.

### **C.O.S.A.P. (Canone/Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 30.000,00, delibera n. 112 del 10.09.2015.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	#DIV/0!	24.500,00	#DIV/0!
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			#DIV/0!	8.200,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>32.700,00</b>	<b>#DIV/0!</b>

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si invita l'Amministrazione a potenziare e accelerare l'azione di accertamento e riscossione delle entrate proprie, ed eventuale recupero delle somme evase considerando i tempi di prescrizione e soprattutto per:

- evitare di sottrarre all'Ente risorse destinabili al miglioramento dei servizi e/o realizzazione di investimenti;
- perseguire l'obiettivo dell'equità fiscale;
- alleggerire il carico dei tributi locali.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 76.120 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi, è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	9.148,00	18.220,00	50,21%	
Stabillimenti balneari			#DIV/0!	
Musel, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi	1.500,00	1.800,00	83,33%	
<b>Totale</b>	<b>10.648,00</b>	<b>20.020,00</b>	<b>53,19%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 114 del 10/09/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,19 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Si sottolinea che in bilancio nel Titolo 3° è stata iscritta l'entrate per € 2.000. per affitto locali Badia, e € 2.000. per servizio autobotte; si ritiene che tali servizi siano servizi a domanda individuale e che quindi andrebbero allocati nella tabella di cui sopra al fine di verificarne la percentuale di copertura.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 3.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 102 del 25/08/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato il 50% delle entrate previste:

- corsi di formazione e aggiornamento professionale € 500,00;
- prestazioni lavorative aggiuntive e potenziamento dei controlli € 1.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
2.858,00	2.072,00	3.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni, considerato anche l'esiguità degli importi in questione non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

#### SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
--	--	--	--	--	--

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.682.469,47	1.591.276,53	1.585.947,00	-5.329,53	-0,33%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	99.361,16	95.156,98	112.564,00	17.407,02	18,29%
03 - Prestazioni di servizi	487.629,51	509.675,42	615.542,77	105.867,35	20,77%
04 - Utilizzo di beni di terzi	361,50	875,70	862,00	-13,70	-1,56%
05 - Trasferimenti	490.152,31	496.312,83	1.136.993,89	640.681,06	129,09%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	93.258,98	83.406,68	81.185,00	-2.221,68	-2,66%
07 - Imposte e tasse	81.287,61	83.367,36	124.238,00	40.870,64	49,02%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	55.310,84	145.805,34	45.857,76	-99.947,58	-68,55%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	66.604,67	66.604,67	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			11.400,00	11.400,00	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.989.831,38</b>	<b>3.005.876,84</b>	<b>3.781.195,09</b>	<b>775.318,25</b>	<b>2,13</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.585.947 riferita a n. 24 dipendenti di ruolo e n. 39 personale a contratto tempo determinato, pari a euro 25.173,76. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 42.400 pari al 2,65% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

**Visto l'aumento della spesa del personale 2015 rispetto al 2014e alla luce alla luce anche dei rilievi contenuti nella comunicazione di chiusura istruttoria della Corte dei Conti per il rendiconto 2013, si segnala la necessità di monitorare costantemente la spese del personale e per quanto possibile cercare di ridurla.**

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.541.946,00
2012	1.471.457,00
2013	1.427.459,00
media	1.480.287,33

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

### **Spese per il personale**

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.682.469,47	1.591.276,53	1.585.947,00
spese incluse nell'int.03	19.478,00	15.900,00	8.600,00
irap	80.788,00	83.367,00	98.558,00
altre spese incluse		15.900,00	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.782.735,47</b>	<b>1.706.443,53</b>	<b>1.693.105,00</b>
spese escluse	355.276,00	324.719,00	317.866,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.427.459,47</b>	<b>1.381.724,53</b>	<b>1.375.239,00</b>
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
<b>Spese correnti</b>	<b>2.989.831,38</b>	<b>3.005.876,84</b>	<b>3.781.195,09</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>47,74%</b>	<b>45,97%</b>	<b>36,37%</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non risultano iscritte in bilancio somme per incarichi di collaborazione autonoma ad esclusione della somma di € 7.000, (cap. 10013 incarichi esperti del Sindaco) comunque rientrante nel limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Si rileva che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 presenta i seguenti dati:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	21.852,00	88,00%	2.622,24	7.000,00	-4.377,76
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.000,00	80,00%	2.000,00	500,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	4.017,48	50,00%	2.008,74	814,00	0,00
Formazione	2.000,00	50,00%	1.000,00	1.000,00	0,00
Totale			7.630,98	9.314,00	-4.377,76

Si rileva che in base ai parametri stabiliti dalle norme sopra riportate e d ancora in base a quanto disposto dall'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 che per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014 e tenuto anche conto di quanto disposto dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, che hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente, comunque viene sfiorata la spesa per studi e consulenze prevista in € 7.000,

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;  
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Si ricorda che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Si raccomanda inoltre, se già non adottato, di predisporre il piano triennale di contenimento delle spese.

### **Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di



assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono previste in bilancio spese consulenza in materia informatica.

**Trasferimenti**

In bilancio sono previsti trasferimenti a:

- Comune di Piana degli Albanesi per € 25.951,00; (ufficio PIT – somme anni precedenti re-imputate)
- Unione comuni Valle del Sosio per € 39.900,00.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione è stata iscritta la somma di euro 45.857,76 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento .

- Spese legali (avv. Fici) € 22.807,76;
- Sgravi e rimborsi tributi € 8.000;
- Spese piscina € 14.500;
- Spese danni c/terzi Russo € 550;

In merito alla piscina comunale, si ritiene segnalare che, da contratto di affidamento/locazione, sia le spese di manutenzione ordinaria che straordinaria sono a carico dall'affidatario.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE si applica a tutte quelle voci per le quali non vale un presupposto che ne possa escludere l'applicazione (imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa, quali i proventi riferibili all'attività di accertamento dell'evasione tributaria; Vendita di beni e servizi, le locazioni attive, proventi dei servizi scolastici; Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, ecc).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa, (entrate riscosse per autoliquidazione dei contribuenti, che seguono un meccanismo di accertamento che esclude l'esistenza di residui attivi: IMU, Tasi, Addizionale IRPEF,).

Il FCDE è un accantonamento di spesa correlato e commisurato agli importi delle entrate previste che non rientrano tra quelle escludibili. E' costituito allo scopo di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, per finanziare obbligazioni passive scadute ed esigibili, e quindi finanziando il bilancio e la gestione in sostanziale situazione di disavanzo

**Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:**

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato per l'anno 2015 in € 66.604,67, applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Cap. 1003 - IMU	36%	25.238	38.559	49.075
Cap.1025 - TARI	36%	31.669	48.382	61.558
Cap. 3063 - Fitti	36%	7.322	11.186	14.237
Cap. 3067 - COSAP	36%	2.376	3.630	4.620

L'Organo di revisione in merito osserva che alcune voci di entrata non sono state prese in considerazione ai fini della determinazione del fondo (entrate per proventi riferibili all'attività di accertamento dell'evasione tributaria; Vendita di beni e servizi, proventi dei servizi scolastici; proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti), ma sono state incluse voci che potevano essere escluse (IMU).

#### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30% delle spese correnti.

#### SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.977.311,75, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste nel 2015 spese d'investimento finanziate con indebitamento.

#### Limitazione acquisto immobili

Non è stata prevista spesa per acquisto immobili

#### Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è stata prevista nell'anno 2015 spesa per acquisto mobili e arredi

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2015, l'ente a seguito del fallimento della società che gestiva il servizio idrico ha affidato la gestione del servizio alla società AMAP di Palermo; per il fallimento della società d'ambito Alto Belice Ambiente, l'Ente ha affidato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ad una ditta esterna.

L'Ente partecipa alle seguenti società:

- Unione dei Comuni Valle del Sosio;
- Alto Belice Ambiente (fallita);
- Alto Belice Corleonese Srl;
- GAL Monti Sicani

In bilancio non sono iscritte somme a copertura di eventuali perdite delle società partecipate.

In bilancio sono previsti trasferimenti agli come da tabella

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Unione dei Comuni	Alto belice Corleonese	GAL -SICANI
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	5840	200	
Per trasferimento in conto capitale		12.680	
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>5840</b>	<b>12880</b>	<b>0</b>

**Non risultano allegati i bilanci delle società partecipate e se queste li hanno approvati**

L'Organo di revisione, vista la comunicazione di conclusione istruttoria della Corte dei Conti sul Rendiconto 2013 e le criticità rilevate, invita l'Amministrazione ad una maggiore attenzione e monitoraggio verso gli organismi partecipati e alla verifica costante dei crediti e debiti reciproci.

#### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente non ha approvato entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

## INDEBITAMENTO

#### Limiti capacità di indebitamento

Non sono previsti prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento.

La capacità di indebitamento dell'Ente per l'anno 2015, previsto dall'articolo 204 del TUEL risulta dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	3.243.561,04
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	324.356,10
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	81.185,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,50%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	243.171,10

#### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	3.838.462,00
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	260.000,00
<i>Percentuale</i>			6,77%

Il ricorso all'anticipazione di cassa rispetta i limiti previsti dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014 (35%)

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	81.185,00	78.095,00	73.415,00
entrate correnti penultimo anno prec.	3.243.561,04	3.243.561,04	3.243.561,04
% su entrate correnti	2,50%	2,41%	2,26%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 81.185,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

#### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.303.934	1.201.338	1.249.859	1.131.765	1.009.565	879.565
Nuovi prestiti (+)		156.253				
Prestiti rimborsati (-)	-102.596	-107.732	-118.094	-122.200	-130.000	-135.000
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.201.338</b>	<b>1.249.859</b>	<b>1.131.765</b>	<b>1.009.565</b>	<b>879.565</b>	<b>744.565</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari		98.395		8.185	78.095	73.415
Quota capitale	96.072	102.596	118.094	122.200	130.000	135.000
<b>Totale fine anno</b>	<b>96.072</b>	<b>200.991</b>	<b>118.094</b>	<b>130.385</b>	<b>208.095</b>	<b>208.415</b>

### Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, nel 2013 e 2014 a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 156.253 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;

Comune di Chiusa Sclafani

- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:  
previsioni pluriennali 2015-2017

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.236.100,00	2.713.000,00	2.592.300,00	8.541.400,00
Titolo II	315.861,00	209.581,00	209.581,00	735.023,00
Titolo III	286.501,00	156.248,00	156.248,00	598.997,00
Titolo IV	2.287.377,00	80.000,00	80.000,00	2.447.377,00
Titolo V	260.000,00	260.000,00	260.000,00	780.000,00
<b>Somma</b>	<b>6.385.839,00</b>	<b>3.418.829,00</b>	<b>3.298.129,00</b>	<b>13.102.797,00</b>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	754.867,84			754.867,84
<b>Totale</b>	<b>7.140.706,84</b>	<b>3.418.829,00</b>	<b>3.298.129,00</b>	<b>13.857.664,84</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.781.195,09	2.940.942,13	2.822.463,00	9.544.600,22
Titolo II	2.977.311,75	87.886,87	80.666,00	3.145.864,62
Titolo III	382.200,00	390.000,00	395.000,00	1.167.200,00
<b>Somma</b>	<b>7.140.706,84</b>	<b>3.418.829,00</b>	<b>3.298.129,00</b>	<b>13.857.664,84</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.140.706,84</b>	<b>3.418.829,00</b>	<b>3.298.129,00</b>	<b>13.857.664,84</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsoni 2015</i>	<i>Previsoni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsoni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	1.585.947,00	1.563.577,00	-1,41%	1.533.077,00	-1,95%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	112.564,00	93.600,00	-16,85%	75.600,00	-19,23%
03 - Prestazioni di servizi	615.542,77	513.300,00	-16,61%	429.248,93	-16,37%
04 - Utilizzo di beni di terzi	862,00	500,00	-42,00%	500,00	0,00%
05 - Trasferimenti	1.136.993,89	476.155,00	-58,12%	472.155,00	-0,84%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	81.185,00	78.095,00	-3,81%	73.415,00	-5,99%
07 - Imposte e tasse	124.238,00	99.958,00	-19,54%	99.958,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	45.857,76	5.000,00	-89,10%	0,00	-100,00%
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	66.604,67	101.757,13	52,78%	129.509,07	27,27%
11 - Fondo di riserva	11.400,00	9.000,00	-21,05%	9.000,00	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.781.195,09</b>	<b>2.940.942,13</b>	<b>-22,22%</b>	<b>2.822.463,00</b>	<b>-4,03%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	515.000,00	15.000,00	15.000,00	545.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	964.000,00			964.000,00
Trasferimenti c/capitale Regione	544.987,00	35.000,00	35.000,00	614.987,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	226.690,00			226.690,00
Trasferimenti da altri soggetti	36.700,00	30.000,00	30.000,00	96.700,00
<b>Totale</b>	<b>2.287.377,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>2.447.377,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00			0,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
F/do Plurien. Vincolato spese corren.	-			
F/do Plurien. vincolato spese c/capitale	617.657,57			617.657,57
Avanzo di amministrazione	0,00			
Risorse correnti per investimento	72.277,18	7.886,87	666,00	80.830,05
<b>Totale</b>	<b>2.977.311,75</b>	<b>87.886,87</b>	<b>80.666,00</b>	<b>3.145.864,62</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>2.977.311,75</b>	<b>87.886,87</b>	<b>80.666,00</b>	<b>3.145.864,62</b>

**SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

**1. Entrate previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	137.210,27	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	617.657,57	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<b>3.236.100,00</b>	<b>2.713.000,00</b>	<b>2.592.300,00</b>
<b>1</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>315.861,00</b>	<b>209.581,00</b>	<b>209.581,00</b>
<b>2</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>286.501,00</b>	<b>156.248,00</b>	<b>156.248,00</b>
<b>3</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>2.287.377,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
<b>4</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
<b>5</b>	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
<b>6</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>260.000,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>260.000,00</b>
<b>7</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>938.000,00</b>	<b>938.000,00</b>	<b>938.000,00</b>
<b>9</b>				
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>7.323.839,00</b>	<b>4.356.829,00</b>	<b>4.236.129,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>8.078.706,84</b>	<b>4.356.829,00</b>	<b>4.236.129,00</b>



## 2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		-	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	3.781.195,09	2.940.942,13	2.822.463,00
		di cui già impegnato*	985.345,42	45.048,11	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	2.977.301,75	87.886,87	80.666,00
		di cui già impegnato*	2.129.405,91	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	10,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	122.200,00	130.000,00	135.000,00
		di cui già impegnato*	-	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	260.000,00	260.000,00	260.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>6</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	938.000,00	938.000,00	938.000,00
		di cui già impegnato*	-	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>8.078.706,84</b>	<b>4.356.829,00</b>	<b>4.236.129,00</b>
		di cui già impegnato*	<b>3.114.751,33</b>	<b>45.048,11</b>	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	<b>ALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>8.078.706,84</b>	<b>4.356.829,00</b>	<b>4.236.129,00</b>
		di cui già impegnato*	<b>3.114.751,33</b>	<b>45.048,11</b>	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di revisione, come già scritto nelle pagine precedenti, raccomanda all'Amministrazione di potenziare e accelerare l'azione di accertamento ed eventuale recupero delle somme evase considerato i tempi di prescrizione e per:

- evitare di sottrarre all'Ente risorse destinabili al miglioramento dei servizi e/o realizzazione di investimenti;
- perseguire l'obiettivo dell'equità fiscale;
- alleggerire il carico dei tributi locali.

**Si raccomanda inoltre un costante monitoraggio della spesa del personale che deve essere improntata ad una sua costante e sequenziale riduzione, la verifica dei rapporti contabili con le società partecipate, l'accelerazione dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate proprie, vigilare sulla corretta e puntuale applicazione delle norme e procedura di spesa che se non correttamente eseguite possono generare debiti fuori bilancio.**

#### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

#### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici.

#### **b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, secondo la cronologia degli incassi e pagamenti in c/capitale predisposta dal responsabile dell'UTC di concerto con il responsabile dell'Ufficio finanziario, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

**L'Organo di revisione raccomanda di monitorare costantemente le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.**

#### **e) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;

- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

Ai fini di una corretta attuazione dei nuovi principi contabili, in particolar modo il principio della cosiddetta competenza finanziaria rafforzata, il Collegio raccomanda un coordinamento ed una collaborazione stretta fra tutti i Settori dell'Ente in particolar modo del Settore Lavori Pubblici.

**g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Giuseppe Bilello**





**COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI**  
**PROVINCIA DI PALERMO**

14 DIC 2015  
11438

Al segretario Comunale  
→ Al Presidente del Consiglio *Frasconi*  
Al Responsabile dell'Area Servizi Demografici *PET-Anna!*  
e Servizi al Cittadino;  
Al Responsabile dei Servizi finanziari

L'anno duemila quindici, il giorno undici del mese di dicembre, (11/12/2015), il sottoscritto Dott. Giuseppe Bilello, Revisore Unico del Comune di Chiusa Sclafani, (PA), Revisore Unico del Comune di Chiusa Sclafani, nominato con delibera Consiglio Comunale n. 37 del 30/07/2013,

- Vista la proposta di riconoscimento debiti fuori bilancio a favore del signor Conigliaro Vincenzo a seguito della sentenza 275/2013 della Corte di Appello di Palermo Sez. Civile;
- Vista l'ordinanza di assegnazione somme n. 87/2015 del Tribunale di Termini Imerese, notificata all'Ente il 09/04/2015, prot. 3133;
- Vista la nota del 20/04/2015 con la quale il Tesoriere dell'Ente, Unicredit Spa, comunicava di aver corrisposto al creditore pignoratizio sig. Conigliaro Vincenzo, la somma di € 117.943,19 a seguito dell'Ordinanza di assegnazione del Tribunale di Termini Imerese;
- Viste la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Servizi Demografici e Servizi al Cittadino;
- Esaminata la documentazione a corredo della proposta di deliberazione;
- Vista lo schema del bilancio di previsione esercizio 2015, approvato con delibera della GC n. 135 del 19/11/2015;
- Verificato che i debiti fuori bilancio sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 194, lettera a), del TUEL;
- Visto il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000;
- Considerato che è opportuno procedere al riconoscimento dei debiti al fine di evitare ulteriori aggravii per interessi e spese a carico dell'Ente;

**ESPRIME**

Parere favorevole alle proposte di riconoscimento debiti fuori bilancio per complessivi € 117.943,19, già pagati al creditore signor Conigliaro Vincenzo.

Il revisore invita gli Uffici preposti di provvedere all'invio degli atti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla Procura della Corte dei Conti competente, ai sensi dell'art. 23 della legge 289/2002.

Corleone 11/12/2015

Il Revisore Unico  
(Dott. Giuseppe Bilello)

Da "Studio Bilello" <studiobilello1@alice.it>

A "comune chiusa sclafani protocollo" <protocollo@comune.chiusasclafani.pa.it>, "comune chiusa sclafani ragioneria" <ragioneria@comune.chiusasclafani.pa.it>

Data giovedì 3 dicembre 2015 - 09:33

**parere bilancio 2015**

---

In allegato invio copia parere bilancio di previsione 2015.  
Giuseppe Bilello

---

**Allegato(i)**

chiusa 2-PARERE\_BILANCIO 02.12.2015.pdf (441 Kb)

